



Spett.le Assessorato Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali -Settore delle valutazioni
ambientali strategiche e valutazioni di incidenza
Via Roma, 80 - 09123 CAGLIARI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Richiesta di parere sull'applicazione dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Assoggettabilità alla valutazione di incidenza ambientale nell'ambito del Progetto denominato "Lavori di adeguamento della diga di Monte Crispu (Bosa)".

Questo Ente deve procedere alla progettazione e realizzazione degli interventi di adeguamento della diga di Monte Crispu sul fiume Temo in località Monte Crispu (Bosa) gestita dall'Ente, consistenti nella manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche afferenti alla diga.

In sede di "Studio di fattibilità" sono stati individuati gli interventi prioritari destinati a risolvere le criticità presenti nelle infrastrutture che concorrono alla funzionalità e alla gestione dell'invaso di Monte Crispu: diga e manufatti accessori, organi di scarico, casa di guardia, viabilità di accesso.

Tutti gli interventi previsti fanno seguito a prescrizioni impartite all'ente dall'Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari (UTD) e sono tutti finalizzati al miglioramento della sicurezza idraulica a valle delle opere di ritenuta e della sicurezza dei luoghi di lavoro. In tutti i casi si tratta di lavori da effettuarsi esclusivamente sulle strutture e manufatti esistenti. Non sono previste, infatti, nuove opere.

Sulla base delle problematiche evidenziatesi durante l'esercizio della diga e delle prescrizioni dell'Ufficio tecnico per le dighe di Cagliari (UTD) impartite a seguito delle visite periodiche di vigilanza, sono stati individuati i seguenti adeguamenti tecnici:

- Ripristino della tenuta dei giunti strutturali della diga;
- Riqualficazione e messa in sicurezza del coronamento (pavimentazione, parapetti, illuminazione, impianto elettrico);
- Demolizione e ricostruzione della passerella posta sopra la soglia di sfioro;
- Allontanamento di sedimenti presenti all'ingresso dello scarico di fondo e alleggerimento;
- Ripristino della tenuta idraulica dell'avandiga;
- Sistema di controllo della stabilità del versante in spalla sinistra;
- Impermeabilizzazione pozzetto di manovra dello scarico di esaurimento;
- Sistema di monitoraggio, hardware e software e modelli matematici atti al controllo dello sbarramento e delle strumentazioni di misura annesse;
- Impermeabilizzazione delle camere di manovra delle paratoie degli scarichi di fondo e della galleria di collegamento e riqualficazione delle paratoie dello scarico di alleggerimento;
- Ristrutturazione della casa di guardia (tetto, pareti interne, infissi, bagni) e del locale gruppo elettrogeno;
- Sostituzione scale esterne di accesso ai cunicoli;
- Sostituzione scale interne ai cunicoli;
- Manutenzione viabilità di accesso alla diga;
- Allontanamento delle acque meteoriche dal costone in spalla sinistra.

I sopraelencati interventi rientrano tra le opere assoggettabili alla Lista di controllo Ministeriale per la valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006.

Ente acque della Sardegna

I suddetti interventi ricadono, inoltre, all'interno di un'area geografica ad alta valenza ambientale e naturalistica, essendo compresi all'interno delle seguenti aree protette e tutelate:

- IBA n.176 "Costa tra Bosa ed Alghero";
- ZPS ITB023037 "Costa ed entroterra di Bosa, Suni e Montresta";
- SIC ITB020040 "Valle del Temo" recentemente designato "Zona Speciale di Conservazione" mediante Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 aprile 2017 intitolato "Designazione di 56 Zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357".
- Sistema regionale parchi "Valle Del Temo" ai sensi della L.R. 31/89 (non ancora istituito ufficialmente);

Si richiede, pertanto, al Servizio SVA - *Settore delle valutazioni ambientali strategiche e valutazioni di incidenza* - un parere in merito all'Assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza, così come previsto dall'art.5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., procedimento al quale devono essere sottoposti tutti i piani, i progetti, gli interventi e le manifestazioni che interessano le aree della Rete "Natura 2000" (SIC, ZPS e ZSC), ovvero gli interventi che ricadono parzialmente, o interamente, in tali aree naturali protette, o che, pur ubicati all'esterno, producono effetti al loro interno.

Come sopra evidenziato gli interventi che l'Enas deve realizzare a seguito delle prescrizioni impartite dall'UTD, finalizzati prioritariamente alla manutenzione dell'infrastruttura e delle opere connesse, anche ai fini della sicurezza idraulica e protezione civile, non prevedono nuove opere, ma unicamente la manutenzione ed il riefficientamento dell'esistente.

I sopracitati interventi, inoltre, non comportano nuova occupazione di suolo, o perdita di habitat, o specie floristiche di importanza comunitaria o conservazionistica, né impatti o disturbi sulla fauna ed avifauna locale in quanto trattasi di opere di natura puntuale, ubicate nelle aree di pertinenza dell'ENAS, in prossimità dello sbarramento, ovvero aree già fortemente antropizzate. Altresì i nuovi interventi non producono alterazione del regime idrologico. Si segnala, infatti, che la diga da anni non assolve alla sua funzione di riserva idrica poiché lo sbarramento è destinato alla sola laminazione delle piene del fiume Temo. Gli scarichi, infatti, sono tenuti sempre aperti consentendo il deflusso idrico a valle.

Oltre quanto sopra premesso, si ritiene che gli interventi siano coerenti e compatibili con il Piano di gestione del SIC ITB020040 "*Valle del Temo*" e della ZPS "*Costa ed entroterra di Bosa, Suni e Montresta*", approvati rispettivamente con Decreti Assessorato Difesa dell'ambiente n. 15314/10 del 08 Agosto del 2016 in quanto non comportano modificazione della biodiversità.

Si chiede, dunque, a codesto spettabile ufficio se gli interventi in parola, per il tipo di lavorazioni previste e la loro relativa ubicazione, debbano essere sottoposti alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale prevista dall'art. 5 comma 1 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.

Al fine di fornire ulteriori elementi utili per la valutazione da parte del settore/ufficio competente in materia, alla presente istanza si allegano i seguenti elaborati:

- *Allegato A -Relazione sintetica dell'intervento redatta secondo procedimento della RAS - Assessorato della difesa dell'ambiente;*
- *Allegato -Studio di fattibilità intervento di risanamento della diga Monte Crispu (Bosa)*

Per qualsiasi chiarimento e/o informazione si prega di contattare il RUP dell'intervento Ing. Enrica Palomba tel.070/6021.264-328.0468523, o la Dott.ssa Micòl Vascellari tel. 070/6021.274-340.8342537, esperta nelle tematiche ambientali e naturalistiche in argomento.

Si resta in attesa di riscontro.

Servizio Dighe
Il Direttore
Ing. Antonio Loche

